

FAMIGLIA: Labiatae

GENERE: *Rosmarinus*

SPECIE: *officinalis*

MORFOLOGIA

Arbusto sempreverde, le foglie sono lineari con margine arrotolato su se stesso, lucida di colore verde scuro sopra mentre la pagina inferiore è bianca e ricoperta di piccolissimi peli. I fiori sono piccoli di colore viola-blu.

PROPRIETÀ

E' considerato uno stimolante generale, un tonico cardiaco e cortico-surrenale, usato contro la debolezza generale del fisico e della mente, utile contro la gotta, utilizzato come antidiarroico, antireumatico e antinevralgico, serve anche come diuretico e sudorifico. Utilissimo nella cicatrizzazione delle piaghe e delle scottature. Indicato nella cura dell'asma, delle bronchiti e dell'influenza.

PARTI USATE

Sommità fiorite, foglie e olio essenziale.

IMPIEGO

Infuso, olio essenziale, estratto fluido, tintura vinosa, decotto, bagni fortificanti.

Il rosmarino in quantità eccessive può avere azione tossica e provocare aborti e convulsioni.

ROSMARINO



ECOLOGIA

Cresce spontaneo lungo i litorali marini in tutta Italia, predilige luoghi arenosi, aridi e soleggati. Ampiamente coltivato in orti e giardini.

CURIOSITÀ

Greci e Romani conoscevano già le virtù di questa pianta che veniva utilizzata contro il mal di denti e il torcicollo, le fronde venivano utilizzate per adornare le statuette sacre e le divinità della casa. Si dice la Regina Isabella d'Ungheria preparasse un liquore a base di rosmarino, diventato famoso in tutta Europa per le sue proprietà curative e sembra per il dono di ridare la giovinezza, oggi conosciuto come "acqua della Regina d'Ungheria".